

Intorno a “Occidente”, oggi Un nuovo commento

Prosegue il confronto/dialogo con l'articolo di Guido Formigoni, Occidente: metafora complessa e usi ideologici («Appunti di cultura e politica», 3/2025, pp. 28-32). I precedenti contributi, di Carmelo Vigna e Carla Danani, figurano nel numero 4/2025 della rivista. La tematica resta al centro di dibattiti anche a motivo delle profonde trasformazioni geo-politiche in corso. Andrea Lavazza sintetizza il nucleo concettuale dell'Occidente come «spazio multidimensionale dell'individuo». Gli attacchi interni ed esterni alla cultura occidentale non inficiano categorie e valori (eguaglianza, razionalità, universalità, laicità) di cui si è resa interprete, pur fra mille lacune e “infedeltà”. C'è un Occidente «difendibile», purché non pretenda di «imporre modelli», ma, nel solco della sua migliore tradizione, coltivi proposte di «principi e pratiche di pace e sviluppo».

Occidente, spazio multidimensionale dell'individuo

ANDREA LAVAZZA

Professore associato di Filosofia morale - Università Pegaso, Editorialista di «Avvenire»